

Mostra



Camera di Commercio
Livorno

Padiglione Livorno

Le imprese locali alle Fiere
Internazionali del passato

1900

Esposizione
Universale di Parigi

1915

Esposizione Universale
di San Francisco

1921

Fiera Campionaria
Navigante

1924

Fiera Campionaria
Internazionale di Milano

1927-1937

Fiera di Tripoli

1931-1932

Fiera del Levante
(Bari)

1948-1952

Mostre Interprovinciali
del Tirreno



1900

Esposizione Universale di Parigi

Esposizione universale è il nome generico con cui si indicano le grandi esposizioni che si svolgono a partire dalla metà del XIX secolo. Questi eventi, realizzati nelle più importanti città del mondo, sono al contempo mostre scientifico-culturali e fiere commerciali.

L'**Esposizione Universale del 1900**, con oltre 50 milioni di visitatori, si svolge a Parigi dal 14 aprile al 10 novembre, "per commemorare le mirabili conquiste del secolo XIX ed inaugurare il nuovo secolo".

In Italia, per essere ammessi alla manifestazione è necessario fare domanda ad appositi Comitati Locali, istituiti dalle Camere di Commercio su istanza ministeriale.

Gli imprenditori livornesi che fanno richiesta sono 37: di questi ne vengono ammessi 17.

Rosselli A. (mercurio), **F.lli Rae** (minerali di ferro e di mercurio), **De Lardere F. & C.** (solfato di ammoniaca, acido borico), **Dalgas C.A. & C.** (marmi), **F.lli Orlando** (modelli di navi e di macchine), **Remaggi L.** (tele da vela di cotone), **Vannetti C.** (sculture in alabastro), **Conti E. & figli** (saponi), **Stoduti C.** (sostanze coloranti), **R. Istituto Femminile "Il Paradisino"** (album di disegni degli allievi), **Tonci Fabbri ni M.** (acqua minerale litiosa di S. Marco), **S. Rae & C.** (olio d'oliva), **F.lli Bougleaux & C.** (paste alimentari), **Berrettoni R.,Vigo & Doccioni**, **Vaccari A.** (liquori), **D'Angelo L. & C.** (Portoferraio) (spumante)

Quattro di essi, elencati nella pagina a fianco, sono premiati con medaglie d'oro.

Cantiere Navale F.lli Orlando

Lo stabilimento è il volano dell'economia cittadina. Fondato nel 1865 dalla famiglia Orlando, che prende in affitto gli impianti del Cantiere S. Rocco di proprietà del Regio Cantiere Militare Marittimo, è dotato di maestranze altamente qualificate. Nell'anno dell'esposizione parigina vi lavorano circa 1200 operai.



Distilleria A. Vaccari

Si presenta all'Esposizione con i suoi prodotti più celebri, tra i quali spicca il *Liquore Galliano*, che deve il suo nome al Maggiore Giuseppe Galliano, eroe della guerra d'Etiopia. Il liquore, celebre in tutto il mondo, viene oggi prodotto nei Paesi Bassi.



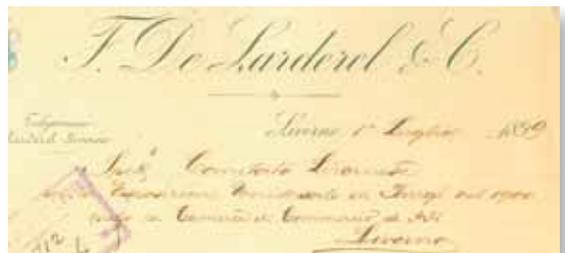
A. Rosselli

Gestisce la miniera cinabrifera del Siele, sul Monte Amiata, da cui viene ricavato il mercurio, impiegato nei procedimenti estrattivi di metalli pregiati, nell'industria farmaceutica e bellica. Si tratta di una delle più importanti miniere di mercurio del mondo, seconda per ricchezza solo a quelle di Almadén (Spagna) e della vicina Abbadia San Salvatore. L'attività mineraria è interrotta nel 1981.



F. De Larderel & C.

La Società del Conte Florestano De Larderel, nipote di François Jacques De Larderel (l'industriale livornese di origine francese che intorno al 1827 perfeziona l'estrazione dell'acido borico dai fanghi dei cosiddetti "lagoni" di Larderello) si presenta a Parigi con prodotti innovativi quali l'acido borico raffinato ed il solfato ammonico per uso agricolo, da poco in commercio.



1915

Esposizione Universale di S. Francisco

L'**Esposizione** si svolge nella baia di San Francisco, per solennizzare l'apertura del Canale di Panama. Nonostante il conflitto Europeo in corso, la partecipazione delle imprese italiane è notevole: la riduzione della tariffa doganale americana, infatti, permette all'industria italiana di trovare in questi mercati un più vasto campo d'azione.

Le Camere di Commercio sono incaricate dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio di raccogliere i prodotti che saranno inviati dagli espositori del proprio distretto, trasmettere i moduli che dovranno essere compilati dai medesimi e consegnare eventuali medaglie e diplomi conseguiti.

Gli imprenditori livornesi che partecipano all'Esposizione sono 5. Ricevono tutti importanti riconoscimenti, come si evince dal documento a fianco.

Livorno li 16 Novembre 1915

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI LIVORNO

Requisiti conseguiti dagli espositori del distretto di Livorno alla Esposizione internazionale di S. Francisco del 1915.

Esposizione dell'espositore	Natura del premio	Nome dell'atleta, il testimone del diploma e della medaglia
Società Italiana Conduttori Idrici	Diploma e medaglia d'oro	[Signature]
Impresa Acqua del Corallo	Diploma e medaglia d'oro	[Signature]
Bertocchini I. & C.	Diploma e medaglia d'oro	[Signature]
Vigo e Paccioli	Diploma e medaglia d'oro	[Signature]
Scarna & C.	Diploma e medaglia d'oro	[Signature]

S.I.C.E. (Soc. Italiana Conduttori Elettrici Isolati e Prodotti Affini): medaglia d'oro

Fondata nel giugno del 1906, con stabilimento a Livorno in Via E. Zola, si occupa principalmente della lavorazione di cavi e conduttori elettrici isolati, il cui mercato è in questo periodo in netta espansione. Nel 1926 la maggioranza delle azioni è acquistata dalla Pirelli. Nel 1927 i dipendenti superano le 300 unità.



Impresa Acqua del Corallo: medaglia d'onore

Le Terme del Corallo, inaugurate nel 1904, sono uno dei principali centri di attrazione di Livorno, che in questi anni è tra le capitali italiane del turismo balneare. Nel 1913 la S.a. *Acque della Salute* vende il complesso termale alla famiglia Chayes, e la produzione industriale delle acque alla *Soc. Impresa Acqua Corallo*, che partecipa all'Esposizione con alcuni campioni di *Acqua Corallo*, *un'acqua da tavola eccellente e al tempo stesso un diuretico sicuro*.



F.lli Bertocchini (vini e liquori): medaglia d'oro

La Società si costituisce nel 1900 e rimane in attività fino al 1966. E' molto presente sui mercati internazionali, soprattutto in Libano ed Egitto. Tra i suoi prodotti più celebri si trova l'*Aleatico di Portoferraio*, il *Vermouth Esperia* ed il *Ferro-China*.



Vigo & Doccioli (vini e liquori): medaglia d'onore

La Società si costituisce nel 1888 e cessa l'attività nel 1932. Tra i suoi prodotti più famosi si ricordano la *Crema Perla d'Oro*, l'*Amaro Fatus* e il *Gran Liquore al Cioccolato*, quest'ultimo confezionato all'interno di eleganti anfore prodotte dalla Richard Ginori. Partecipa spesso a fiere e mostre internazionali, ottenendo numerosi riconoscimenti.



Ganni E. & C. (olio): medaglia d'oro

Nasce nel 1847. Produce ed esporta su vasta scala acido borico, marmi grezzi e lavorati, terre coloranti e generi alimentari (olio, cedri canditi, mandorle...).



1921

Fiera Campionaria Navigante del Mediterraneo e dell'Atlantico

Nei mesi di giugno e luglio del 1921 viene organizzata una **crociera commerciale** *“per far meglio conoscere all'estero la copiosità e la potenzialità della nostra industria, ed eliminare uno dei più gravi inconvenienti offerti dalle fiere territoriali, che costringono il compratore straniero a spostarsi, a sottoporsi a spese e disagi non indifferenti”*.

La crociera, per la quale il Re Vittorio Emanuele III *ha generosamente concesso* la Nave Reale Trinacria, parte dal Porto di Napoli il 12 giugno, e tocca successivamente i porti di Tunisi, Algeri, Tangeri, Lisbona, Barcellona, Marsiglia e Genova.

La Camera di Commercio di Livorno, il 6 settembre 1920, convoca una riunione per discutere sulla partecipazione di Livorno alla Fiera Navigante, alla quale invita le imprese locali potenzialmente interessate. Dalla riunione emerge il tiepido interesse degli industriali livornesi (alcuni dei quali non mancheranno di criticare l'iniziativa), complice la situazione di crisi economica che sta determinando in tutto il Paese un'ondata di agitazioni e scioperi nota come Biennio Rosso (1919-1920).

Gli unici ad aderire sono infatti la **Soc. Stabilimento minerario del Siele** (già presente all'Esposizione di Parigi del 1900), la **S.I.C.E.** (già presente all'Esposizione di S. Francisco del 1915), la **Vetreteria Balzaretti & Modigliani** e la **Manifattura Toscana Dini**.

Vetreria Balzaretti & Modigliani

Nasce nel 1893, succedendo alla S.a. *Vetraria Italiana*, considerata una delle più importanti vetriere italiane.

La lavorazione del vetro è uno dei punti di forza dell'industria livornese: all'epoca della Fiera Navigante le vetriere cittadine danno lavoro a circa 600 persone. La *Balzaretti & Modigliani* produce principalmente lastre, campane, bottiglie e damigiane di vetro soffiato, prodotti che presenta anche in occasione della fiera. Cinque anni più tardi, nel 1926, inizia a produrre il *vetroflex* ed il *termolux*, di cui ottiene il brevetto nel 1933, specializzandosi nelle nuove applicazioni in fibra di vetro.



Manifattura Toscana Dini

Si costituisce a Livorno nel 1905 ed è specializzata nella lavorazione di cotoni indiani, americani, egiziani, e nella produzione di filati. Ai due stabilimenti di Livorno (in Via del Camposanto e in Via Provinciale Pisana), si aggiungono quelli di Pontedera e Vicopisano. Complessivamente il personale dipendente supera le 700 unità. Nel 1927 la sede legale è trasferita a Milano.



1924

Fiera di Milano

La prima edizione della **Fiera Campionaria di Milano** si svolge dal 12 al 27 aprile del 1920: ad essa partecipano 1200 espositori, di cui 256 stranieri.

Tra le immagini più ricorrenti su manifesti e volantini che pubblicizzano l'evento, oltre ai monumenti della città di Milano (il Duomo su tutti), troviamo Mercurio, Dio della comunicazione, del commercio e della velocità. Sono spesso presenti anche molte bandiere, a simboleggiare la portata internazionale della Fiera, occasione di incontro e confronto tra differenti popoli e culture.

La Camera di Commercio di Livorno contribuisce alle spese per la costruzione del Padiglione Toscano, invitando le ditte esportatrici locali a partecipare alla manifestazione. Per i primi tre anni, tuttavia, gli imprenditori livornesi non aderiscono all'iniziativa: il **cantiere navale F.lli Orlando**, ad esempio, specifica di non voler prenderne parte poiché *"dato il genere della sua industria, non è possibile esporre, ed il mandare solamente delle fotografie non gli sembra il caso"*; la **Vetreria F.lli Rinaldi**, invece, non partecipa *"per l'impossibilità, dato il momento critico, di andare incontro a spese straordinarie"*.

Le prime adesioni si registrano nell'edizione del 1924, anno in cui il Re Vittorio Emanuele III, in visita al Padiglione Toscano, dichiara di *compiacersene vivamente*. Si tratta delle imprese a fianco.

F.I.L. Fabbrica Isolatori Livorno

Costituita nel 1917, produce isolatori di porcellana per linee ad alta e bassa tensione, per telefoni e telegrafi, cabine di trasformazione ed impianti interni, dando lavoro con lo stabilimento di Via Filzi a circa 300 operai. Nel 1937 trasferisce la sede legale a Milano e cede lo stabilimento livornese alla *Richard Ginori*.



S.I.M.E. Società Isolatori Materiale Elettrico

Costituita nel 1921, ha due stabilimenti posti in Via Mastacchi e Via Azzati. Cessa l'attività nel 1939, perché incorporata dalla *S.a. Stibium*, una fabbrica di pitture e vernici il cui stabilimento, in via Mastacchi, confina con quello della *S.I.M.E.*



Società Metallurgica Italiana

Nasce a Roma nel 1886, per la lavorazione del rame e delle sue leghe, con stabilimenti in tutta Italia. Nella fabbrica livornese, in Via delle Cateratte, lavorano 1006 operai: per il ciclo completo delle lavorazioni, nel suo genere, è ritenuta una delle industrie più importanti d'Europa. L'attività si arresta nel 1943, con l'acuirsi delle vicende belliche.



Foggi Agretti & C.

Cantiere navale costituito nel 1923 e specializzato nella costruzione di barche da corsa a remi, a vela e a motore. Partecipa spesso a mostre e fiere internazionali.



Fabbrica di automobili Barison & C.

Si costituisce nel 1922 intorno al milanese Silvio Barison, per sfruttare il brevetto dell'omonimo motore. Produce un'innovativa vettura 4 cilindri dotata di distribuzione a cono rotante, che presenta alla Fiera di Milano assieme alle più prestigiose case automobilistiche nazionali. Alcune difficoltà legate alla produzione del motore portano tuttavia in breve tempo alla procedura di liquidazione, che si apre il 20 dicembre 1923.



S.a. La Castellina

Si costituisce nel 1919, su iniziativa della famiglia Rossi Ciampolini (con l'appoggio della Banca Italiana di Sconto), che apporta alla neonata società le cave di alabastro di Santa Luce e di Castellina Marittima, nonché tutti i macchinari ivi esistenti per un valore di 1,36 milioni di lire.



1931-1932

FIERA
DEL LEVANTE
BARI
6-21 Settembre, 1931-IX

Fiera del Levante (Bari)

La **Fiera del Levante**, giunta quest'anno alla 78^a edizione, si tiene per la prima volta nel 1930. Ha come scopo principale *“la conquista di nuovi mercati esteri dell'Oriente Balcanico ed Asiatico...”*. Ad essa non prendono parte industriali livornesi: molte delle piccole e medie imprese esportatrici, nei mesi precedenti, hanno già partecipato all'annuale Fiera di Tripoli, mentre le grandi industrie locali non sono molto interessate ad esporre in Fiere campionarie. Le prime adesioni da parte di industriali livornesi si registrano a partire dalla 2^a edizione (1931), alla quale partecipano 6 imprese labroniche:

G.B. Giubbilei & Figli

Costituita nel 1858, produce mattonelle di cemento e a mosaico. Ha già partecipato alla Fiera di Tripoli, ricevendo una medaglia d'oro nel 1930 per l'eccellenza dei suoi prodotti.



F.lli Ambrosini

Costituita nel 1863 per la vendita di coltelli, dal 1923 avvia la produzione di prodotti cosmetici, tra cui si ricorda la *serie Pierrette* (ciprie, smalti, brillantina), che riceve importanti riconoscimenti ad esposizioni del settore.



Foggi Agretti & C.

Già presente alla Fiera di Milano del 1924, si presenta alla Fiera di Bari con *una imbarcazione fuoribordo “tipo sport”, con motore Johnson*.

Distilleria Natale Zucchini

Si costituisce nel 1919 e cessa l'attività nel 1936. Fabbrica e commercia liquori, vermouth e aperitivi di cui rifornisce anche lo Stato Pontificio. Partecipa alla Fiera con i suoi prodotti più eccellenti: *Amaro S. Marco*, *Aperitivo Genziol*...



T. Barontini & Figli

La ditta, costituita nel 1925, è specializzata nella produzione di pipe di radica, che sono uno dei prodotti d'eccellenza dell'industria del legno locale.



Cantiere Navale Ezio Carlesi

Costituito nel 1924, si occupa di costruzioni nautiche a remi, vela e motore, ed è specializzato in barche da canottaggio. Partecipa alla Fiera con *una canoa da regata di tipo internazionale ad un vogatore, completa di remi ed accessori*.



Anche la 3a edizione della Fiera, del 1932, registra la presenza di sei imprese livornesi. Due di queste vi partecipano per la prima volta:

Vetreria F.lli Rinaldi & C.

Costituita nel 1923, con stabilimento a Livorno in Via Mastacchi, produce articoli di vetro per farmacie, profumerie, fabbriche di liquori, e articoli da tavola e di uso comune. Partecipa alla Fiera con numerosi prodotti, tra i quali saliere, serviti da frutta, calici e paralumi.



S.I.A.L. Stabilimento industriale di avicoltura "Antolisei"

Fabbrica di incubatrici, allevatrici e pollai, specializzata nell'allevamento della Gallina Livornese Bianca. Costituita nel 1926, con stabilimento a Livorno in Via del Vigna, aderisce alla Fiera nell'ambito della **Mostra di animali da cortile**, dove è premiata con medaglia d'oro per l'*ottima qualità della razza bianca livornese esposta*.



1927-1937

Fiera di Tripoli

La **Fiera Campionaria di Tripoli** è un'esibizione commerciale che si svolge annualmente dal 1927.

Viene istituita con l'intento di *"polarizzare verso la nostra Colonia l'attenzione della Patria Italiana e di avviarvi l'espressione stessa della sua forza e della sua capacità produttiva"*: a tale scopo, il Governo sollecita le Camere di Commercio, all'epoca trasformate in **Consigli Provinciali dell'Economia**, perché promuovano e organizzino la partecipazione più numerosa possibile delle industrie dei rispettivi distretti.



Gli imprenditori livornesi aderiscono numerosi fin da subito, come si vede dall'elenco relativo agli espositori locali presenti ad almeno una delle prime 10 edizioni della Fiera (1927-37).

- Industrie chimiche:

Solvay & C. (soda caustica), Dott. L. Livini, Laboratorio Pacelli, Lab. Candioli, E. Lansel & C. succ. Paneraj (medicinali), E. Tron (talco macinato), V. Fiorini, Gennai-Giannini & C. (lisciva saponaria), P. Pellegrini fu Egisto (terre coloranti), O. Coppini (lubrificanti), F.lli Ambrosini (profumi)

- Industrie alimentari e affini:

O. Del Buono (cedri canditi), Soc. L'Anonima (cane-strelli per gelati), A. Balena (pasta d'acciughe), Tenuta di Donoratico del Conte Serristori, S.A.V.I.A. (pomodori pelati), W. Lloyd & C. (olio), F. Bertocchini & C., N. Zucchini, U. Bardi, Distilleria Toscana (liquori), F.lli De Giacomi (birra), S.a. Acqua Corallo (acqua)

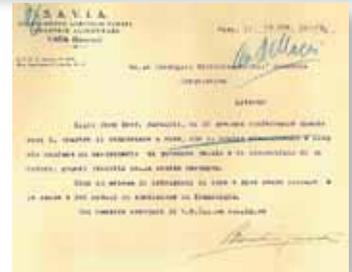


- Industrie metallurgiche:

La Magona d'Italia, Soc. Metallurgica Italiana

- Cementerie/materiali da costruzione:

G. B. Giubbilei & F., Gabba & Clerici, S.a. Materiali Refrattari



- Industrie elettromeccaniche:

S.I.C.E., Officine Elettromeccaniche Vestriani

- Cantieri navali:

Foggi Agretti & C., E. Carlesi, Odero-Terni-Olando

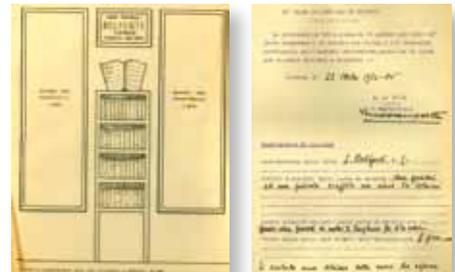


- Vetrerie:

F.lli Rinaldi, Vetreria Busoni, Balzaretti & Modigliani, Scuola della Vetrata

- Editoria:

Belforte & C., R. Giusti



- Altro:

T. Barontini & F. (pipe di radica), S.a. La Castellina, G. Salomoni (lavori in alabastro), Labor (mobili in ferro battuto), G. B. Majoli (pesi e misure), Del Chicca G. & F. (cordami), Calzificio Livornese Doberti & C. (calze), A. Torri (casseforti), Gelli Trapanesi & C. (bottoni di madreperla), Dott. E. Eschini (strumenti chirurgici)



1948-1952

Mostre Interprovinciali del Tirreno

Il Ministero dell'Industria e del Commercio, dal 1948 al 1952, autorizza lo svolgimento della **Mostra Interprovinciale del Tirreno**: l'iniziativa, con frequenza annuale, viene organizzata a turno dalle Camere di Commercio di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Grosseto.

L'evento ha lo scopo di *"incrementare e sviluppare le attività economiche delle Province del litorale tirrenico e di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali, attraverso la presentazione dei prodotti delle Province suddette"*.

La prima edizione si svolge a Pisa nel 1948, nella cornice del Giardino Scotto: vi partecipano 17 espositori livornesi.

L'anno successivo spetta a **Livorno**, nello scenario di Villa Letizia, cinque anni dopo la liberazione dall'occupazione tedesca: la Mostra si inaugura domenica 17 luglio, alla presenza del Presidente della Camera G. Gronchi.

"...in una interminabile sequenza di stands, cinque Province fra le più duramente battute dalla guerra hanno mostrato come meglio non si sarebbe potuto, a quali vertici portino l'anelito comune alla ripresa e la volontà di risorgere e di tornare a contare nel mondo." (Il Tirreno, 18 Luglio 1949)

Gli espositori livornesi sono 89. Tra questi, a titolo esemplificativo, ne riportiamo alcuni nella pagina a fianco.

Solvay & C.

Whitehead Moto Fides
(macchine e accessori per siluri)

**Cantiere Navale
Odero-Terni-Orlando**



**Soc. Corallo Acque
della Salute**

S.P.I.C.A.
(componentistica auto)



**Mobilificio Gigante
F.lli Pini**

Genepesca

Pietro Napoli
(strumenti musicali)

S.a. Stibium (vernici)

S.a. Birra Peroni



"I prodotti delle nostre industrie, dalle meccaniche alle tessili e alle estrattive, quelli dell'artigianato, dai mobilierei agli alabastrai, quelli dell'agricoltura, soprattutto vitivinicoli ed ortofrutticoli, avranno così modo di essere meglio conosciuti ed apprezzati per aprirsi un varco verso quelle correnti di esportazione che sono la linfa vitale della nostra economia."

(Col. G. Graziani, Presidente della Camera di Commercio di Livorno).

L'archivio storico della Camera di Commercio di Livorno conserva importanti testimonianze che meritano di essere raccolte e diffuse tra un pubblico più vasto: sulla base di questa considerazione, nel 2012 è nata l'idea di allestire una rassegna espositiva sui Marchi d'Impresa livornesi a cavallo tra '800 e '900.

Quella che oggi viene invece presentata è una mostra relativa ad un altro capitolo significativo della storia imprenditoriale locale: la partecipazione delle ditte livornesi ad esposizioni e fiere internazionali del passato.

A questi eventi è infatti riservato uno specifico fondo archivistico, denominato "Mostre, Esposizioni e Fiere (1900-1970)": un fondo fino ad oggi poco approfondito, e dunque ricco di curiosità, documenti inediti, elementi simbolici ed iconografici che potranno risultare utili alla ricerca storica, economica e sociale di questo comprensorio.

Delle molte manifestazioni che esso conserva ne sono state selezionate sette, secondo un criterio che cercasse di coniugare l'importanza della fiera e la partecipazione delle imprese locali. Il tutto in un arco temporale limitato alla prima metà del Novecento, periodo in cui si concentrano molteplici iniziative di respiro internazionale.

Si parte dall'Esposizione Universale di Parigi del 1900, istituita "*per commemorare le mirabili conquiste del secolo XIX ed inaugurare il nuovo secolo*", e si arriva alla Mostra Interprovinciale del Tirreno (1948-1952). Tra i due estremi cronologici, si inseriscono prestigiose fiere come quelle di S. Francisco, Milano e Tripoli.

Sette eventi in cui gli imprenditori livornesi si sono "messi in mostra" ed hanno fatto conoscere nel mondo le proprie eccellenze, anche per merito della Camera di Commercio, che oggi come ieri continua a supportare le imprese locali nei processi di internazionalizzazione e conquista di nuovi mercati.

Nessuna "operazione nostalgia", quindi, bensì l'occasione per riflettere anche su un tema di forte attualità (basti pensare a Milano Expo 2015); magari in cerca di nuove idee, ma con la barra a dritta.

E con l'auspicio che le pagine migliori di questa lunga storia siano ancora da scrivere.

Sergio Costalli

Presidente della Camera di Commercio di Livorno